

KOLKATA, KARNATAKA, TAMIL NADU

PRESENTE, PASSATO E FUTURO DELL'INDIA



DAL 15 AL 30 NOVEMBRE 2019
16 GIORNI, 14 NOTTI

Con accompagnatore dall'Italia e guida locale parlante italiano

Kolkata, Bangalore, Hospet, Hampi, Hassan, Mysore, Kabini, Coimbatore, Palani, Madurai,
Chennai (Madras), Mahabalipuram, Kanchipuram

PRESENTE, PASSATO E FUTURO DELL'INDIA

Il nostro tour parte da Calcutta, un'istantanea perfetta del presente, con tutte le contraddizioni che qui, più che altrove, esplodono nell'incontro tra passato e futuro.

La seconda città in cui arriviamo è la moderna Bangalore, una "Silicon Valley indiana" che rappresenta perfettamente il futuro di un mondo globalizzato.

L'itinerario prosegue in luoghi affascinanti al di fuori dalle rotte più frequentate, attraverso due stati meridionali dell'India, Tamil Nadu e Karnataka, dall'altopiano del Deccan alla costa del Mar Arabico. Con le loro bellezze artistiche sono la culla di tutte le religioni presenti nel subcontinente indiano e i muti testimoni del passato: una storia movimentata dalle potenti e orgogliose dinastie indù e musulmane che in questo ambiente suggestivo hanno lasciato straordinarie testimonianze, in un'area dove ancora oggi si parlano quasi cento lingue diverse.

Le magnifiche rovine di Hampi, l'antica capitale del regno di Vijayanagar, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, sono l'area archeologica più suggestiva dell'India.

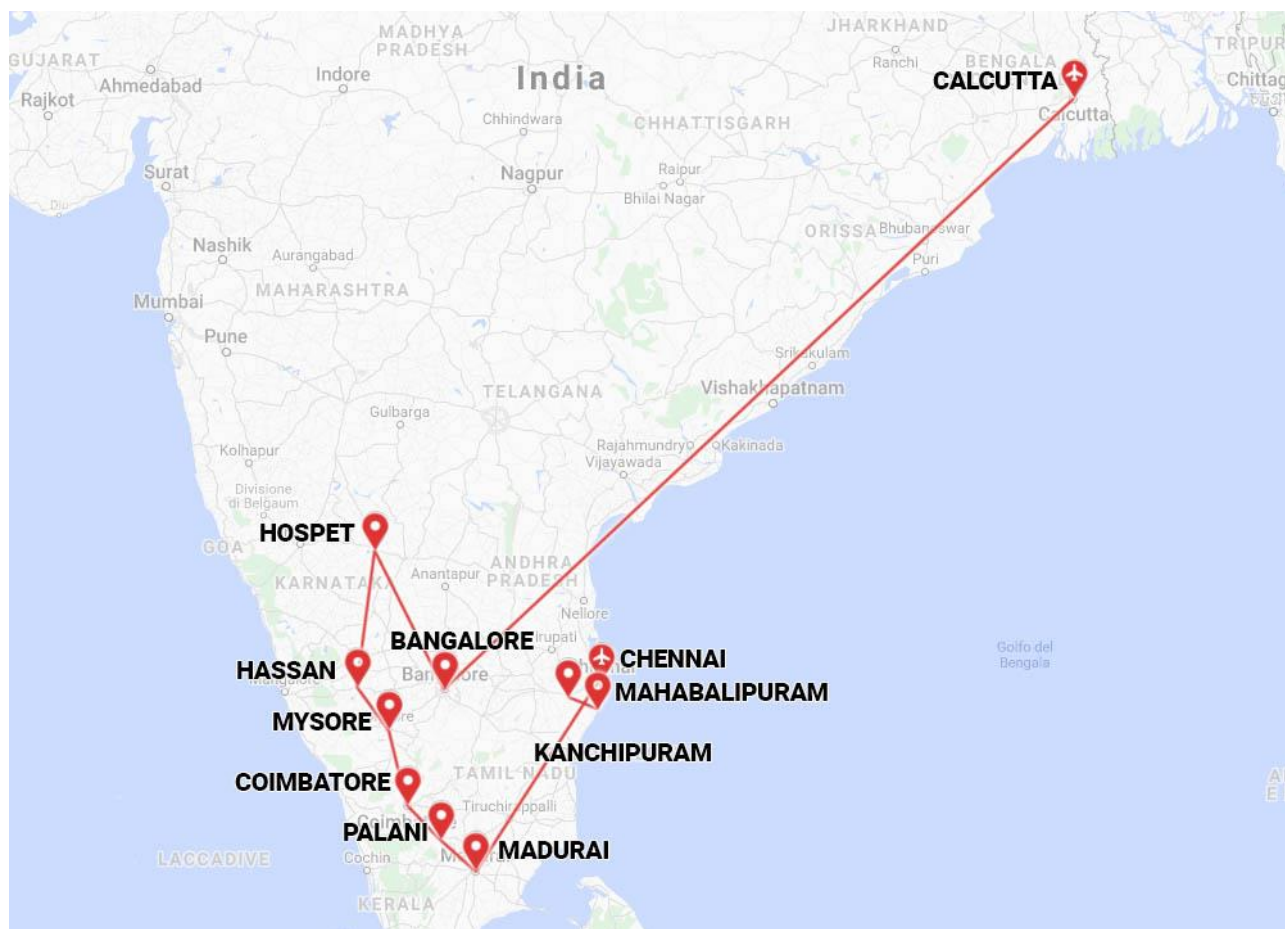
Grazie all'atmosfera magica e scenografica, la visita di Hampi ci lascerà un ricordo indelebile.

INDICE

PRESENTE, PASSATO E FUTURO DELL'INDIA _____	2
ITINERARIO _____	4
1° giorno: venerdì 15 novembre VENEZIA – DUBAI _____	4
2° giorno: sabato 16 novembre KOLKATA _____	4
3° giorno: domenica 17 novembre KOLKATA _____	5
4° giorno: lunedì 18 novembre KOLKATA – BANGALORE _____	5
5° giorno: martedì 19 novembre BANGALORE – HOSPET _____	6
6° giorno: mercoledì 20 novembre HOSPET – HAMPI – HOSPET _____	6
7° giorno: giovedì 21 novembre HOSPET – HASSAN _____	7
8° giorno: venerdì 22 novembre HASSAN _____	7
9° giorno: sabato 23 novembre HASSAN – MYSORE _____	7
10° giorno: domenica 24 novembre MYSORE – KABINI _____	8
11° giorno: lunedì 25 novembre KABINI _____	8
12° giorno: martedì 26 novembre KABINI – COIMBATORE _____	8
13° giorno: mercoledì 27 novembre COIMBATORE – PALANI – MADURAI _____	9
14° giorno: giovedì 28 novembre MADURAI – CHENNAY (MADRAS) _____	9
15° giorno: venerdì 29 novembre CHENNAY – MAHABALIPURAM – KANCHIPURAM _____	10
16° giorno: sabato 30 novembre CHENNAY – ITALIA _____	11
PREZZI E DETTAGLI _____	11
La quota comprende: _____	11
La quota non comprende: _____	11
Penali: _____	12

3

ITINERARIO



4

1° giorno: venerdì 15 novembre **VENEZIA – DUBAI**

Incontro dei signori partecipanti e partenza con pullman G.T. per l'aeroporto di Venezia. Disbrigo delle formalità doganali ed imbarco sul volo di linea Emirates EK 136 alle ore 15:25 per Dubai. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno: sabato 16 novembre **KOLKATA**

Arrivo a Dubai alle ore 00:15, cambio aeromobile e proseguimento con volo di linea EK 570 Emirates alle ore 02:00. Arrivo all'aeroporto Internazionale di Kolkata alle ore 07:40, disbrigo delle formalità doganali, e trasferimento all'Hotel Hindustan International 4*. Pranzo a buffet in hotel. Nel pomeriggio primo giro orientativo alla scoperta della zona storica della famosa "Citta della Gioia": **Corte Alta, Casa del Governatore, Ufficio postale, Writer, Building e College Street**. Cena e pernottamento in Hotel.

CALCUTTA

Calcutta (o meglio Kolkata) è una moderna e decadente metropoli di 185 Km quadrati con 14 milioni di abitanti. Nel 1690 gli Inglesi aprirono a Calcutta una minuscola agenzia della Compagnia delle Indie Orientali, nella foresta, vicino a tre piccoli villaggi. Uno di questi, Kalikata, diede il nome alla città. In seguito si sviluppò rapidamente arricchendosi nei secoli di edifici e monumenti e diventando capitale dell'India britannica fino al 1911. Il porto sul golfo del Bengala determinò la

fortuna di Calcutta che si può definire il centro industriale e commerciale del Nord dell'India. La città è il simbolo di tutte le contraddizioni delle grandi città indiane con il sovraffollamento, la disoccupazione e il degrado ambientale, anche se in contrapposizione è il centro culturale più vivace e creativo di tutto il Paese. Il Victoria Memorial costruito in memoria della Regina ed altri imponenti edifici coloniali sono circondati da centinaia di vecchi palazzi in abbandono che sembrano voler crollare da un momento all'altro, con le radici degli alberi intrecciate alle crepe dei muri e le cime che sbucano dai tetti. Ristrutturati potrebbero trasformare l'ex capitale indiana in un museo a cielo aperto con la più sofisticata collezione di edifici del XIX secolo. La città è in rapida evoluzione, toccata da importanti investimenti privati e stranieri, e l'aspetto della città sta velocemente cambiando; i celeberrimi slums, le baraccopoli immortalate nel romanzo di Dominique Lapierre "La città della gioia", sono state distrutte e grandi centri commerciali e di intrattenimento hanno preso il loro posto. Lussuosi edifici delle grandi compagnie indiane e delle principali multinazionali sventano in tutti i quartieri e grandi complessi commerciali monotematici stanno sorgendo un po' ovunque. Ma anche se ufficialmente i senzatetto ormai sono pochissimi, all'imbrunire centinaia di migliaia di persone - le stime approssimative ne indicano 600.000 - si ammucchiano sotto i loro stracci per passare la notte in qualche angolo di strada, l'analfabetismo infantile raggiunge il 65 % e l'affollamento e le miserie delle città indiane sono più tangibili qui che altrove. Colpisce la moltitudine umana, la capacità di abitare ogni spazio, le persone e le merci costantemente in movimento come nelle vie degli artigiani che producono le statue delle divinità in gesso, o al mercato dei fiori di Mallick Ghat. Colpiscono i colori e gli eccessi. Ogni giorno si vendono enormi quantità di fiori per dimostrare la spiritualità degli indiani ma, poco distante dalla casa per i morenti della santa Madre Teresa, il tempio per la dea Kali rimane un luogo di culto cruento, anche se ai nostri giorni la moglie del dio Siva si accontenta del sangue di qualche capra sgozzata.

5

3° giorno: domenica 17 novembre **KOLKATA**

Dopo la **prima colazione** in hotel intera giornata dedicata alla visita di Kolkata: **mercato dei fiori di Mallick Ghat, Tempio di Kalighat, Palazzo della Vittoria, Casa di Madre Teresa**. Visita alla località degli artisti che producono le statue delle divinità in gesso. **Pranzo in ristorante locale**. Dopo le visite rientro in Hotel. Cena e pernottamento in Hotel.

4° giorno: lunedì 18 novembre **KOLKATA – BANGALORE | volo**

Dopo la **prima colazione** trasferimento all'aeroporto per il volo **Air India AI 771 in partenza alle ore 14:15 con arrivo a Bangalore alle ore 16:45**. La visita della città inizia con il **Vidhana Soudha**, una magnifica struttura in granito che ospita la Legislative Chambers del governo locale, prosegue con il **Palazzo del Sultano Tipu, il Bull Temple** famoso per la **statua monolitica di Nandi**, il toro divino veicolo di Shiva, scolpito in stile dravidico, che misura 4,57 m in altezza e 6,10 m in lunghezza. Arrivo all'**Hotel The Lalit Ashoka 5*** e sistemazione nelle camere riservate. **Cena** e pernottamento in hotel.

BANGALORE

Bangalore è stata fondata nel 1573 da un capo locale Kempe Gowda ed offre oggi una mescolanza di varie razze e culture. Situata sull'altopiano del Deccan, oggi assomiglia alla Silicon Valley degli Stati Uniti grazie agli sviluppi dell'industria dell'information and communication technology ed è conosciuta come la città con il maggior numero di esperti di computer science. A metà degli anni '80, l'ambiente favorevole creato dal governo del Karnataka attirò diverse multinazionali a Bangalore. La fuga di cervelli indiani verso l'estero si è arrestata e si sta assistendo ad un'inversione di tendenza che li riporta nella simpatica capitale del Karnataka.

5° giorno: martedì 19 novembre
BANGALORE – HOSPET | Km. 450, c.a. 8 ore

Colazione in hotel. In mattinata partenza per **Hospet**. Sul percorso visita del **Forte Chitradurga**.

FORTE CHITRADURGA

Il Forte Chitradurga o come lo chiamarono gli inglesi Chitaldoorg, è una vera città fortificata con sette ordini di mura che si estende a cavallo di diverse colline su un picco che domina una valle piatta nel distretto di Chitradurga. Fu fatto costruire dalla dinastia di Nayak ed ospita antichi templi, un palazzo, una moschea, una torre di osservazione e cisterne d'acqua.

Pranzo presso l'**Hotel Naveen a Chitradurga**. Si prosegue verso Hospet. Hospet o Hosapete è una città nel distretto di Bellary, nel centro del Karnataka. Si trova sul fiume Tungabhadra, a 12 km da Hampi. All'arrivo check-in all'**Hotel Heritage Resort**. Cena e pernottamento in hotel.

6° giorno: mercoledì 20 novembre
HOSPET – HAMPI – HOSPET

Colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita della **zona archeologica**. Visita di un giorno intero a **Hampi**, antica capitale del famoso impero di Vijaynagar.

HAMPI

Dichiarate Patrimonio dell'Umanità UNESCO nel 1986, le rovine di Hampi ci consegnano un museo all'aperto ricco di gioielli d'arte e architettura dravidica. Nelle leggende del Ramayana, uno dei più grandi poemi epici della mitologia hindu, questa regione era chiamata Kishkinda, il reame delle divinità-scimmia. Hampi fu fondata nel 1336 da due Fratelli e nel 16° secolo era circondata da sette linee di fortificazioni che delimitavano un'area di 650 kmq abitata da una popolazione di 500.000 persone. Gli animati bazar erano centri di commerci internazionali, traboccanti di pietre preziose e mercanti che provenivano da terre lontane. La cronaca di un viaggiatore portoghese dell'epoca racconta che Vijayanagar era una città grande quanto Roma; conquistata dagli eserciti musulmani di Bijapur, venne distrutta nel 1565. Sopravvissero al saccheggio solo le strutture in pietra, mattoni e stucchi ed il sofisticato sistema di irrigazione che incanalava l'acqua per le grandi cisterne dei templi. Il sito si estende per molti chilometri lungo la sponda meridionale del fiume Tunghabhadra con resti di templi e palazzi, ponti e bazar che ne testimoniano l'antico splendore. Sebbene la storia analizzi solamente il confronto politico tra la potenza dell'Impero Vijayanagar e dei Sultanati del Deccan, l'architettura riflette segnali di una maggior collaborazione tra le due fedi a civiltà. Sopravvivono ancora un gran numero di archi, cupole e volte rimaste come prova di questo scambio culturale, oltre ai resti di padiglioni, stalle e torri, che suggeriscono come gli stessi governanti promuovessero la coesistenza delle due religioni. Il tempio Virupaksha, dedicato a una delle manifestazioni di Shiva con il gopuram principale alto quasi 50 metri, è una delle costruzioni più antiche della cittadina, risalente al 7° secolo con un'armoniosa combinazione di stili Chalukya, Pandya, Hoysala e Chola, predominanti nei secoli precedenti. Altri punti importanti sono il Tempio Sasivekalu Ganesha; la Hemakuta Hill, dove sono sparse alcune antiche rovine appartenute a un tempio giainista e a una scultura monolitica di Narasimha (Vishnu nella sua incarnazione di uomo-leone), che offre una spettacolare veduta di Hampi; il Tempio Kadalekalu Ganesha; il Bagno della Regina; le stalle degli elefanti; le incisioni sui templi Ramachandra e Lotus Mahal, un delicato padiglione in stile islamico-hindu; il tempio Vittala, indiscusso capolavoro che risale al regno di Krishnadevaraya (1509-29), con il carro cerimoniale "rath" dalle ruote in pietra girevoli le cui decorazioni scultoree rappresentano l'apice dell'arte vijayanagar.

6

Rientro al resort per il pranzo. Cena e pernottamento in hotel.

7° giorno: giovedì 21 novembre
HOSPET – HASSAN | Km. 313, 6 ore

Colazione in hotel. Mattino partenza per **Hassan**. Arrivo e sistemazione all'**Hotel Hoysala Village 3***. Pranzo, cena e pernottamento in hotel.

8° giorno: venerdì 22 novembre
HASSAN

Dopo colazione visita di **Halebidu** e **Belur**.

HALEBIDU

Prima che diventasse Halebidu o la città in rovina per essere stata abbandonata in seguito alle invasioni musulmane, era stata la seconda capitale degli Hoysala con il nome di Dwarasamudra. Oggi, il Tempio di Hoysaleshwara, è l'unico sopravvissuto di tutta la grandiosità che c'era una volta prima del saccheggio dei successivi invasori e presenta superbe sculture, sia all'interno che all'esterno, raffiguranti divinità, saggi, animali stilizzati e scene di vita dei sovrani Hoysala. Nel tempio dimorano due manifestazioni del dio Shiva; i due santuari poggiano sulla stessa piattaforma e hanno la base a forma di stella, un espediente studiato per estendere la superficie esterna delle mura e avere più spazio da ricoprire di sculture.

BELUR

Belur fu una capitale della dinastia Hoysala, che regnarono tra il 10° e il 14° secolo e svilupparono una passione intensa per l'arte, in particolar modo per la scultura, miracolosamente preservata nel Tempio di Chennakesava. Il tempio è un magnifico esemplare di arte del sud Karnataka, noto come il "gioiello in pietra". È sufficiente uno sguardo da lontano per rimanere stupefatti dalla bravura degli artigiani che intagliarono finemente, come se la pietra fosse soffice legno, le quasi diecimila sculture che riportano in vita storie di miti indù e della routine quotidiana dell'epoca degli Hoysala. Questo tempio è dedicato a Vishnu ed è veramente l'epitome della bellezza.

Pranzo, cena e pernottamento in hotel.

9° giorno: sabato 23 novembre
HASSAN – MYSORE | Km.117, 3 ore

Colazione in hotel. Partenza per **Mysore**. Lungo il percorso sosta a **Sravanabelagola**.

SRAVANABELAGOLA

È uno dei centri di pellegrinaggio jainisti più antichi e importanti dell'India. Nel mezzo di una verdeggiante campagna, all'improvviso due alte colline di pietra scura si affacciano su un bacino artificiale di acqua verdastra. 614 scalini scavati nella roccia conducono alla sommità della Vindhya giri Hill per ammirare la statua alta 17,5 m. che rappresenta la divinità Gomateshwara Bahubali, commissionata da un comandante dell'esercito al servizio del re Rachamalla, della dinastia dei Ganga, e scolpita nel granito da Aristenemi nel 981 d.C. Bahubali è il secondogenito del primo tirthankara, i profeti della religione giainista che aiutano gli uomini ad attraversare l'oceano delle rinascite. Le statue dei tirthankara sono sempre rappresentate in uno stato di assoluta fermezza, sorridenti, lontane dallo scorrere della vita e prive di ogni traccia d'individualità. I rampicanti sul corpo e il termitaio ai piedi da cui sbuca un serpente sono i dettagli che simboleggiano la vita di Bahubali e lo rendono riconoscibile fra i 24 tirthankara conosciuti.

Arrivo e sistemazione all'**Hotel Radisson Blu 5***. Pranzo in hotel. Nel pomeriggio visita al **Maharaja Palace** e al **Tempio di Chamundeswari**. Cena e pernottamento in hotel.

MAHARAJA PALACE

Lo splendido Palazzo del Maharaja è il cuore della pacifica cittadina di Mysore, un tempo capitale del regno dei Wodeyar. Distrutto da un incendio nel 1897, fu ricostruito dall'architetto inglese Henry Irwin con un mix di architettura indosaracena e influenze gotiche, A raggio tutto attorno si distendono i palazzi e le strade che custodiscono uno dei mercati più colorati dell'India, il pittoresco Devaraja Market, ricco degli aromi dell'incenso fatto a mano, delle spezie, delle essenze tradizionali e delle ghirlande di fiori. Sulla Chamundi Hill il tempio di Chamundeswari domina la città con il suo imponente gopuram a sette piani ed il famoso Nandi, un toro alto 5 metri scolpito nella roccia nel 1659.

10° giorno: domenica 24 novembre

MYSORE – KABINI | Km. 60, 1½ ore

Dopo **colazione**, visita al pittoresco **Devaraja Market**. Escursione a **Somnathpur**, dove si erge il magnifico **Tempio Keshava**. Costruito nel 1268, questo edificio è un vero capolavoro dell'architettura Hoysala: presenta una struttura con pianta a stella e le sue pareti sono decorate con splendide sculture raffiguranti scene del Ramayana, del Mahabarata e del Bhagavad Gita. **Pranzo in ristorante**. Si prosegue verso il **fiume Kabini** (chiamato anche Kabani o Kapila), uno dei maggiori affluenti del **fiume Cauvery** nell'India meridionale.

Ha origine nel distretto di Wayanad nello stato del Kerala dalla confluenza del fiume Panamaram e del fiume Mananthavady, scorre verso est per unirsi al fiume Kaveri a Tirumakudalu Narasipura in Karnataka. Non lontano dalla città di Kote forma la Riserva Forestale di Kabini, nella parte orientale del Nagarhole National Park. Si tratta di un intricato sistema di backwaters, foreste, praterie, laghi e vallate che lo rendono un habitat perfetto per la più alta densità di fauna selvatica nell'India del sud, tra cui la tigre, il leopardo, il cane selvatico, cervi sambar, orsi giocolieri, cervi macchiati, grandi branchi di elefanti e più di 300 specie di uccelli. La riserva si estende su 22 ettari di foresta, valli scoscese e corpi d'acqua. Un tempo era la residenza di caccia privata del Maharaja di Mysore, ma era altrettanto popolare fra i Viceré britannici e la famiglia reale indiana.

8

In serata è previsto un **safari**. **Cena** e pernottamento al **The Serai Kabini Hotel**.

11° giorno: lunedì 25 novembre

KABINI

Presto in mattinata è prevista un'**uscita in barca di circa un'ora e mezza sul fiume Kabini** alla ricerca delle numerose specie di uccelli, coccodrilli ed elefanti, nel pomeriggio un safari. **Pensione completa** in Hotel.

12° giorno: martedì 26 novembre

KABINI – COIMBATORE | Km. 240, 7 ore

Dopo **colazione** si continua verso **Coimbatore**, terza città del Tamil Nadu. **Pranzo in ristorante**.

COIMBATORE

Coimbatore è situata sulle rive del fiume Noyyal vicino alle colline Nilgiri. Era conosciuta come Kongunad ancor prima del 2° secolo d.C. ed era un piccolo villaggio tribale fino a quando passò sotto il controllo dei Chola nel 2° secolo d.C. Quando passò sotto il controllo dei britannici insieme al resto dello stato, il suo nome venne cambiato in Coimbatore. Conosciuta per l'imprenditorialità tessile dei suoi residenti che le hanno fatto guadagnare il nome di "Manchester dell'India del Sud", ha un clima piacevole e più fresco rispetto alle altre città del Tamil Nadu.

Visita al **Tempio Patteeswarar Swamy**, uno dei templi più famosi di Coimbatore, dedicato a Shiva e costruito dal re Karikala Chola della dinastia Chola oltre 1500 anni fa, e al **Tempio Maruthamalai Murugan**, uno dei più visitati dell'intera regione, di grande importanza per le coppie sposate che hanno problemi ad avere figli e si rivolgono a **Maruthamalai Murugan** per avverare il loro desiderio. Sistemazione all'**Hotel Radisson Blu Coimbatore 4***. **Cena** e pernottamento in hotel.

13° giorno: mercoledì 27 novembre

COIMBATORE – PALANI – MADURAI | Km. 226, 6 ore

Dopo **colazione** partenza per **Madurai**. Sosta a **Palani** per la visita del **Tempio** che sorge in cima ad una di queste formazioni rocciose, uno dei più venerati dell'India meridionale.

PALANI

È una delle sei mete di pellegrinaggio più importanti oltre che la dimora montana forse più famosa di Subrahmanya o Murugan. La città sorge a 57 Km. a ovest di Dindigul (Tamil Nadu), sul Lago Vyapuri e con vista sulle colline Palani. Secondo una leggenda, Agastya voleva costruire una diga ed istruì il demone Itumban a trasportare la terra in due ceste fissate a una canna di bambù (kavati); Itumban fece cadere la terra, dando così origine alle colline di Palani. Per commemorare questo episodio, i pellegrini portarono kavati colmi di offerte al tempio costruito sulla vetta della montagna. Il tempio dedicato al dio nel suo aspetto di Dandayudhapani ("portatore del bastone"), sorge sulla collina Shivagiri, e vi si accede salendo 659 gradini sui quali sono impresse sacre orme e nomi di devoti. Si dice che l'immagine di Murugan sia ricavata da una sostanza simile alla cera, composta da una miscela di nove veleni.

Pranzo in ristorante. Arrivo a **Madurai**, altra città sacra dell'Induismo. Con origini risalenti al 4° secolo a.C., è una città vivace, ricca di templi e di testimonianze storiche, considerata la capitale culturale e religiosa del Tamil Nadu. Sistemazione all'**Hotel Heritage Madurai**. **Cena** in hotel un po' prima per recarsi poi al Tempio Meenakshi.

9

TEMPIO DI SRI MEENAKSHI

Il Tempio di Sri Meenakshi, uno dei più importanti dell'India ed è dedicato alla divina coppia, Parvathi (Meeenakshi), e Shiva, il suo consorte, qui chiamato per l'occasione Sundareswarar. Il tempio è il cuore e la linfa vitale della più che bimillenaria città vecchia di Madurai oltre ad essere un simbolo significativo per le persone tamil, di cui si parla fin dall'antichità nella letteratura Tamil anche se la struttura attuale fu costruita tra il 1623 e il 1655. Ospita 14 torri, i gopurams, che vanno da 45 a 50 m. di altezza (la più alta è la torre sud, di 51,9 m.) e possiede inoltre due vimana scolpiti dorati e i garbhagriha o santuari delle principali divinità. Ogni gopuram è una struttura a più piani, coperto con migliaia di figure in pietra di animali, dei e demoni dipinti con colori vivaci e dalle innumerevoli raffigurazioni del loto che nell'immenso simbolismo indiano raffigura l'organo sessuale femminile e la beatitudine della dimora degli Dei. L'esterno dei gopuram presenta una torre a picco piramidale incrostata di figure in gesso, mentre l'interno funge da ingresso al recinto interno del santuario dedicato a Sundareswarar. Il grande tempio.

Il trasferimento al tempio avviene con i famosi rickshaws (Tuk tuk). **Si assisterà alla cerimonia sacra intrisa di profondo misticismo dove Lord Shiva viene trasportato dai Brahamini nella camera di Parvathi**. Rientro in hotel. Pernottamento.

14° giorno: giovedì 28 novembre

MADURAI – CHENNAI (MADRAS) | volo

Prima colazione e visita al **Thirumalai Nayakar Mahal**, costruito nell'anno 1636 dall'omonimo sovrano che gli ha dato il nome, che costituisce uno fra i primi e più importanti esempi di stile indo-moresco, e al Museo Gandhi. **Partenza con il volo Air India AI 672 alle ore 13:15 e arrivo a Chennai**

alle ore 14:20. Sistemazione all'**Hotel Taj Connemara 5*** e assegnazione delle camere riservate.
Visita della città.

CHENNAI

Chennai (Madras) è la capitale dello stato del Tamil Nadu, una metropoli con oltre sette milioni di abitanti situata sulle rive dell'Oceano Indiano che accomuna gli aspetti della modernità alla tradizione: sebbene abbia costituito l'ultimo avamposto inglese, è rimasta incontaminata nel tipico spirit indiano.

Tra i monumenti più significativi che si visitano il **Tempio di Kapaleeswarar**.

TEMPIO DI KAPALEESHWARAR

Il tempio di Kapaleeswarar fu costruito nel 7° secolo dai Pallava. L'originale tempio di Kapaleeswarar era stato costruito dove si trova attualmente la chiesa di Santhome. L'originale venne demolito dai portoghesi e l'attuale fu costruito nel 16° secolo dai re di Vijayanagar. E' un tipico esempio di architettura dravidica dedicato a Shiva con le caratteristiche torri gopuram, decorato con alcune bellissime sculture, oltre a 63 statue in bronzo raffiguranti divinità Saivite (Nayanmars) che adornano la parte esterna.

La visita prosegue con la **Cattedrale di Santhome**, che custodisce le **reliquie di San Tommaso**, ed il **Forte di San Giorgio** dal quale Robert Clive avviò l'espansione britannica, si termina la con la zona di **Marina Beach**, la seconda spiaggia più lunga al mondo. **Cena** e pernottamento in Hotel.

15° giorno: venerdì 29 novembre

CHENNAI – MAHABALIPURAM – KANCHIPURAM | Km. 200, 6 ore

Dopo **colazione** partenza per **Mahabalipuram** e **Kanchipuram**, antica capitale del regno Pallava, una delle sette città sacre agli induisti. Numerosi templi costituiscono la meta di migliaia di pellegrini e vantano veri e propri prodigi dell'arte architettonica e scultorea del periodo dei grandi sovrani Pallava. **Pranzo in ristorante locale**. Rientro a Chennai. **Cena** in Hotel.

KANCHEEPURAM

Nota come la "Città d'oro dai mille Templi" (dei quali ne rimangono circa 125), è una delle sette città sacre dell'India. Ricca di templi e gopuram altissimi, visibili da grande distanza, è considerata il secondo luogo più sacro del paese. È stata la capitale dei Pallava e di alcune dinastie successive; fra le sue principali costruzioni ci sono il Tempio di Ekambaranathar dedicato a Shiva, il Tempio di Kailassanatha, il più antico di Kanchi sempre dedicato a Shiva, l'imponente Tempio di Kamakshi Amman dedicato a Kamakshi, ed il Tempio di Vaikunta Perumal dedicato a Vishnu.

MAHABALIPURAM

Conosciuta con il nome di Mamallapuram, è una città costiera dello stato del Tamil Nadu. Essa ha origini antichissime: già nel VII secolo era infatti un importante centro portuale della Dinastia Pallava. Si ritiene che il suo nome derivi da quello del sovrano dei Pallava Narasimhavarman I, detto Mamallan (cioè "grande lottatore"). Fra il VII e il IX secolo qui vennero edificati numerosi monumenti, che nel 1984 sono valsi alla città l'iscrizione nell'elenco dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco.

10

16° giorno: sabato 30 novembre
CHENNAI – ITALIA

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il **volo di linea Emirates EK 543 in partenza alle 03:30 con arrivi a Dubai alle 06:20. Partenza con il volo di linea Emirates EK 135 alle 09:40 con arrivo a Venezia alle 13:20.** Rientro a Padova con pullman riservato.

PREZZI E DETTAGLI

Quota di partecipazione a persona	€ 3680
Supplemento singola	€ 1100
Visto India on line	€ 110
Assicurazione contro l'annullamento senza franchigia in camera doppia	€ 150
Assicurazione contro l'annullamento senza franchigia in camera singola	€ 195

Cambio applicato: 1 Euro = 79 Rupie Indiane (INR). Eventuali adeguamenti valutari e/o delle tasse aeroportuali potranno essere applicati 20 giorni prima della partenza. L'iscrizione e la partecipazione al viaggio è regolata dal Contratto di Viaggio riportato nel sito www.doitviaggi.com e disponibili presso la nostra sede. Le normative, i massimali assicurati e le possibili integrazioni sono riportati nel sito www.doitviaggi.com e disponibili presso la nostra sede.

11

LA QUOTA COMPRENDE:

- Voli intercontinentali Emirates Italia / Kolkata - Chennai / Italia;
- Tasse aeroportuali;
- Voli nazionali Kolkata – Bangalore / Madurai – Chennai;
- 14 pernottamenti negli hotels indicati nel programma (o di pari categoria) in camera doppia con servizi privati;
- Pensione completa;
- Assistenza all'arrivo e alla partenza in aeroporto;
- Assistenza al check-in e al check-out negli hotel;
- **Accompagnatore DOIT VIAGGI dall'Italia (con 15 partecipanti);**
- Guida parlante italiano dall'arrivo alla partenza del tour;
- Trasporti interni con pullman privato con aria condizionata;
- Escursioni e ingressi previsti nel programma;
- Guida e gadget da viaggio;
- **Assicurazione medico – bagaglio AXA con copertura fino a € 10.000**

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- **Visto India on line: € 110**
- **Assicurazione facoltativa contro l'annullamento al viaggio per cause mediche certificate senza franchigia: in camera doppia € 150, in camera singola €195;**

- Le mance € 60 per autisti e guide che saranno raccolte dall'accompagnatore;
- Le bevande, gli extra in generale e tutto quanto non compreso alla voce "la quota comprende".

PENALI:

Al viaggiatore che receda dal contratto prima della partenza per qualsiasi motivi anche imprevisto e sopraggiunto, al di fuori delle ipotesi elencate al primo comma, saranno addebitati – indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art.7 comma 1 – il costo individuale di gestione pratica e l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto o per altri servizi già resi, adeguate e giustificabili spese di risoluzione preventivamente indicate nei programmi alla voce **Penali da recesso**, salvo eventuali condizioni più restrittive - legate a periodi di alta stagione o di piena occupazione delle strutture - che verranno comunicate al viaggiatore in fase di preventivo e quindi prima della conclusione del contratto:

- a. 10% della quota di partecipazione fino a 46 giorni prima della partenza (per quanto riguarda la biglietteria aerea ai sensi della normativa che regola la relativa tariffa;
- b. 30% della quota di partecipazione da 45 a 31 giorni prima della partenza;
- c. 50% della quota di partecipazione da 30 a 21 giorni prima della partenza;
- d. 75% della quota di partecipazione da 20 a 15 giorni prima della partenza;
- e. 100% della quota di partecipazione da 14 giorni prima della partenza.

Nessun rimborso spetta a chi rinuncia il giorno ante partenza o il giorno stesso, o decida di interrompere il viaggio a soggiorno già intrapreso. Il calcolo dei giorni non include quelli di recesso e di partenza.

ATTENZIONE

In caso di annullamento o cambio nome di biglietti aerei di linea, aerei low cost o traghetti abbinati al pacchetto, già emessi, o altri servizi già acquistati e non rimborsabili la penale applicata sarà pari al 100% del costo del biglietto o servizio.